

CORONAVIRUS: LA SCUOLA

Docenti e alunni contagiati Undici classi in quarantena

In isolamento allievi delle materne di Crema, Rivolta e Scandolara e delle primarie di Pescarolo, Bagnolo e Castelleone. E oggi, con Ats Val Padana, prende il via la somministrazione dei test salivari molecolari nei primi due istituti sentinella

di **NICOLA ARRIGONI**

■ **CREMONA** A meno di una settimana dall'avvio dell'anno scolastico, già bisogna fare i conti con le prime classi in isolamento. Sull'intero territorio provinciale sono in tutto 11, tre nelle scuole per l'infanzia di Rivolta d'Adda, Scandolara Ravara e Crema. Quattro sono le classi in quarantena alle primarie di Pescarolo, Bagnolo Cremasco e Castelleone. Altre tante classi sono in isolamento alle medie di Castelleone. Sono due le maestre dell'infanzia in quarantena. Numeri piccoli, ma che destano una qualche preoccupazione. Per evitare il diffondersi dei contagi oltre ai vaccini bisognerebbe essere in grado di individuare gli asintomatici. In questa direzione si pone l'impegno di Ats Val Padana nel dare avvio allo screening di bimbi di elementari e medie nelle scuole sentinelle che sono state individuate per i test salivari. Parte infatti oggi il monitoraggio della circolazione di SARS-CoV-2 nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, attraverso l'utilizzo dei test salivari molecolari.

«Sono stati individuati i primi due istituti scolastici sentinella per Ats Val Padana, partendo dalle scuole che avevano preso parte alla sperimentazione tra fine maggio e il mese di giugno: l'istituto comprensivo Castiglione I per la provincia di Man-

tova e l'istituto comprensivo Cremona 2 ai quali è stato chiesto di individuare una sezione dalla classe prima alla classe quinta per la scuola primaria ed una sezione dalla classe prima alla classe terza per la scuola media Virgilio – spiega **Laura Rubagotti**, responsabile Covid per le scuole di Ats della Val Padana –. Il monitoraggio presso la Bissolati coinvolgerà 118 alunni e alla Virgilio gli studenti che si sottoporranno al test saranno 71. Il primo incontro per lo screening si terrà oggi, poi l'11, 15 e 29 ottobre. Il primo monitoraggio sarà condotto da personale di Ats Val Padana addetto alla sorveglianza sanitaria in ambito scolastico, che guiderà bambini e ragazzi nell'utilizzo dei test con il coinvolgimento attivo dei referenti Covid delle scuole, mentre per le successive rilevazioni i test salivari saranno consegnati direttamente alle scuole affinché si realizzi quel percorso di screening autonomo e siano i genitori stessi a somministrare il test ai propri figli».

Ats si occuperà poi di ritiro, trasporto, consegna ai laboratori identificati per la refertazione: «In questa prima fase – prosegue Rubagotti – gli esiti dei test saranno comunicati da Ats. Successivamente saranno caricati sul fascicolo sanitario elettronico. Si ricorda che questi test salivari molecolari sono test meno invasivi e più semplici da utilizzare, in quanto basta chiedere ai ragazzi/bambini di tenere in bocca per circa un minuto un

bastoncino. Ats sta predisponendo il piano di monitoraggio con l'individuazione e la calendarizzazione degli altri istituti scolastici sentinella che saranno coinvolti, per tutto l'anno, nel programma di screening con i test salivari molecolari».

In caso di positività del test molecolare su saliva, non sarà necessario effettuare un test di conferma su un campione nasofaringeo/orofaringeo. «La gestione dei casi positivi e dei contatti sarà eseguita dai dipartimenti di prevenzione e dai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta in accordo alla normativa regionale e nazionale vigente – fanno sapere dall'Ats Val Padana –. Il caso positivo e i suoi contatti saranno quindi presi in carico dagli operatori della sorveglianza sanitaria in ambito scolastico di Ats della Val Padana e seguiranno il normale percorso di quarantena».

La motivazione della sperimentazione è così spiegata da Laura Rubagotti: «L'esecuzione di test periodici ad un campione di studenti consente di quantificare la circolazione del virus anche nelle persone asintomatiche, al fine di realizzare provvedimenti atti a prevenire la comparsa di focolai intra-scolastici o di limitarne l'estensione, ridurre il rischio di diffusione dell'infezione in ambito familiare e ridurre il numero di persone (studenti, personale scolastico, familiari) da sottoporre a quarantena o ad isolamento – afferma –. In termini

epidemiologici, il piano di monitoraggio si propone di fornire informazioni aggiuntive sull'andamento dell'infezione da Sars-Cov-2 nei contesti scolastici, e in particolare in quelli in cui, per via dell'età, la vaccinazione non può allo stato attuale essere offerta».

La partecipazione dello studente al piano di monitoraggio è libera e volontaria e può essere ritirata in qualsiasi momento durante l'anno scolastico. La mancata adesione all'esecuzione del test o il ritiro dell'adesione non preclude in alcun modo l'accesso a scuola e non comporta qualsiasi altro svantaggio per lo studente. «Per aderire, i genitori dei ragazzi dovranno sottoscrivere un consenso informato da presentare il giorno della somministrazione – conclude Rubagotti – e auspichiamo che i genitori comprendano l'importanza di aderire a questa iniziativa che consente di monitorare l'andamento dell'epidemia individuando casi di positività asintomatici. Ogni sforzo che si sta mettendo in campo, sotto l'egida della DG Welfare di Regione Lombardia – tamponi gratuiti in farmacia ogni 15 giorni per la fascia di età 6-11 anni, tamponi in farmacia a prezzo ridotto per tutti i ragazzi dai 12 anni in su, tamponi salivari a tappeto per tracciamento nel caso di positività scolastica e tamponi salivari periodici su classi a campione sono finalizzati a rendere possibile una scuola in presenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLA E COVID, IL PROTOCOLLO DI SICUREZZA

CHI HA FIRMATO

- Sindacati della scuola (Cgil, Cisl, Uil, Snals, Anief)
- Ministero dell'Istruzione

LE NOVITÀ

Distanziamento di un metro raccomandato

“Laddove le condizioni strutturali-logistiche degli edifici, legate anche alla disponibilità di risorse umane e alle conseguenti ripercussioni organizzative, non lo consentano, resta necessario mantenere le altre misure”

Il ministero consiglia di incrementare il ricambio d'aria con sistemi meccanici (aprendo le finestre)

TAMPONI E VACCINI

Gratuiti per i docenti: saranno a carico delle scuole (i presidi, però, non hanno firmato)

Corsie preferenziali per gli insegnanti non ancora vaccinati

Mascherine per tutti dai 6 anni in su

Igiene delle mani

Turni d'ingresso scaglionati

Percorsi d'ingresso e uscita il più possibile separati

Turni in mensa

Help Desk per presidi e tavolo di controllo con i sindacati

Individuazione referente Covid

LE REGOLE GIÀ IN VIGORE E CONFERMATE

GREEN PASS OBBLIGATORIO PER PERSONALE E GENITORI

In attesa della Super-App per verificare il personale, gli istituti possono ricorrere all'opera contestuale di più verificatori, che possono usare la App già in uso per ristoranti, musei, locali...



L'EGO - HUB



Laura Rubagotti

«L'esecuzione di test periodici a un campione di studenti consente di quantificare la circolazione del virus anche nelle persone asintomatiche per evitare il propagarsi di focolai»

